I media internazionali raccontano l'economia e l'industria italiana

Rassegna stampa di settembre 2025

A settembre l'attenzione internazionale è attratta dai segnali positivi dell'economia italiana, con nuovi ordini infrastrutturali e prospettive al rialzo. Per la moda, l'addio a Giorgio Armani catalizza moltissimi articoli delle principali testate, mentre il turismo culturale valorizza mete come Ravenna e la Biennale di Architettura di Venezia. Chiudono il mese gli omaggi a figure iconiche del cinema e della letteratura italiana.

Imprese e lavoro

Il settore industriale e finanziario italiano mostra segnali di vitalità. **Prysmian** ottiene un importante contratto da 460 milioni di euro per la realizzazione del cavo sottomarino che collegherà Italia e Tunisia, rafforzando il ruolo dell'industria italiana nella transizione energetica e nelle infrastrutture strategiche (*Reuters*, 23 settembre – <u>Prysmian wins 460 mln euros power cable deal connecting Italy to Tunisia*</u>). Anche la farmaceutica conferma la sua solidità: **Chiesi** rivede al rialzo gli obiettivi annuali grazie al traino delle vendite globali ed è citata da *Bloomberg* come modello di crescita sostenibile nel settore biotech europeo (26 settembre - <u>Italy's Chiesi Raises Annual Guidance on Drug Sales Growth*</u>).

Sul fronte dei servizi finanziari, **Milano** continua ad attrarre gestori patrimoniali e grandi investitori: il *Financial Times* la definisce sempre più chiaramente "il nuovo centro europeo dell'asset management" (6 settembre - <u>Asset Management: The draw of Milan*</u>).

I riflettori si accendono anche sul mondo della moda. Settembre, infatti, è il mese dell'addio a Giorgio Armani, e la stampa mondiale, nei giorni della scomparsa e delle esequie, ne celebra la figura. Il Wall Street Journal racconta la sua ultima sfilata come un evento irripetibile, tra divi hollywoodiani e commozione collettiva (Armani's Farewell Had It All, From Richard Gere to Chic Nonagenarians*); Bloomberg analizza l'impatto economico e simbolico dello stilista sull'intero settore del lusso, descrivendo le ultime collezioni come un passaggio di consegne ideale (Armani's Final Designs Unveiled at Milan Show With Gere, Blanchett in Attendance*); Reuters, infine, ripercorre la sua carriera definendolo "il re che ha rivoluzionato il menswear mondiale" (Giorgio Armani, the 'king' of Italian fashion who revolutionised menswear*). Anche la stampa culturale omaggia "Re Giorgio": The Guardian pubblica una galleria fotografica con una raccolta di tributi (Giorgio Armani obituary; Giorgio Armani – a life in pictures), mentre Le Monde racconta l'addio di Milano al suo "sovrano stilistico" (A Milan, l'adieu à Giorgio Armani). Parallelamente, la moda italiana continua la sua evoluzione: il Financial Times riflette sul nuovo significato del "Made in Italy" nell'era post-Armani (The meaning of 'Made in Italy' now*) e racconta la volontà del settore di "voltare pagina con stile" (Turning the page, the Italian way*).

Cultura e turismo

Anche il turismo culturale offre uno sguardo rinnovato sull'Italia. Il *Wall Street Journal* propone **Ravenna** come alternativa "colta e silenziosa" alla più caotica **Venezia** (18 settembre - <u>Ravenna Offers the Magic of Venice and None of the Crowds*</u>), mentre un altro articolo rimane in laguna per celebrare la **Biennale di Architettura** come un "laboratorio creativo meravigliosamente caotico" (13 settembre <u>The 2025 Venice Architecture Biennale's Creative, Chaotic Climate*</u>). *El País* si reca in Val d'Orcia, descritta come la "**Toscana** altra" fatta di borghi sospesi e castelli medievali (29 settembre - <u>Por el valle de Orcia: la otra Toscana*</u>), e con un altro reportage esplora **Gorizia** e Nova Gorica quale prima capitale europea della cultura transfrontaliera (24 settembre - <u>Nova Gorica-Gorizia: las singularidades...*).</u>

Il mese si chiude con un'ondata di tributi ad alcune icone italiane della cultura. La morte di **Claudia Cardinale** commuove la stampa internazionale: *The Guardian* la ricorda come "l'astro glamour del cinema europeo" (24 settembre <u>Claudia Cardinale obituary</u>), mentre *El País* la definisce "il regalo dell'Italia al mondo del cinema" (23 settembre <u>Muere Claudia Cardinale</u>). Il quotidiano spagnolo dedica anche un articolo-riflessione sul suo fascino intramontabile (27 settembre <u>Qué placer para la mirada</u>). Infine, un altro addio commuove la scena letteraria: scompare **Stefano Benni**, ricordato come "maestro della satira e della fantasia tragicomica" (*El País*, 9 settembre - <u>Muere el escritor</u> Stefano Benni).

^{*}articolo disponibile su abbonamento/registrazione